



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 17 del 26/05/2026

Seduta Pubblica.

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DEL SINDACO, DELLA GIUNTA, DEI GRUPPI CONSILIARI.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **19:00** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto comunale, sono stati convocati con nota prot. n. 27748 del 21/05/2026 i componenti del Consiglio Comunale.

GUBELLINI CARLO	Presente
CERVELLATI CHIARA	Presente
NAVACCHIA MASSIMILIANO	Presente
VIGNUDELLI CLAUDIA	Presente
MARCHESINI MONICA	Presente
PARESCHI DARIO	Presente
CASTALDINI LORENZO	Presente
CAVINA MATTIA	Assente
GIUSTI MARGHERITA	Presente
ANDREOLI MATTIA	Presente
GIOVANNINI CARLO	Presente
GUERRA ELENA	Presente
SERMENGGI STEFANO	Assente
VISENTINI LORENZO	Presente
SERMENGGI ANDREA	Assente
ALIMENTI CESARE	Presente
MENGOLI MAURO	Presente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **14** Consiglieri.

Sono presenti gli Assessori Prata Pier Francesco, Sapienza Lauriana, Grandi Stefano.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CERVELLATI CHIARA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno previa designazione degli Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: Marchesini Monica, Guerra Elena, Visentini Lorenzo.

Deliberazione n. 17 del 26/05/2026

DIBATTITO

La Presidente del Consiglio Comunale Chiara Cervellati apre la seduta alle ore **19:10** e passa la parola al Segretario Generale Letizia Ristauri per l'appello.

Alle ore 19:12, dopo l'appello, entra il Consigliere Massimiliano Navacchia.

La Presidente Cervellati, prima di passare la parola ad eventuali comunicazioni della Giunta, del Sindaco e dei Gruppi Consiliari, rivolge un pensiero alle vittime del violento atto avvenuto nei giorni scorsi nella Città di Modena.

Intervengono il Sindaco Carlo Gubellini, il Vicesindaco Pier Francesco Prata e l'Assessora Lauriana Sapienza.

Interviene la Consiglieria Margherita Giusti.

Ogni intervento è integralmente proposto nell'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente del Consiglio
CERVELLATI CHIARA

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA



Comune di **Castenaso**

La seduta inizia martedì 26 Maggio 2026 alle ore 19:00.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Benvenuti al Consiglio Comunale e innanzitutto buonasera al Sindaco, alle Consiglieri e ai Consiglieri, alle Assessori e agli Assessori, al pubblico in sala e a chi ci segue in diretta oppure avrà occasione di seguirci successivamente attraverso il canale Civicam. Do la parola al Segretario Generale, Dottoressa Ristauri, per l'appello.

LETIZIA RISTAURI

Segretario Generale

Gubellini Carlo. Cervellati Chiara. Navacchia Massimiliano, al momento assente. Vignudelli Claudia. Marchesini Monica. Pareschi Dario. Castaldini Lorenzo. Cavina Mattia, assente giustificato. Giusti Margherita. Andreoli Mattia. Giovannini Carlo. Guerra Elena. Sermenghi Stefano, assente giustificato. Visentini Lorenzo. Sermenghi Andrea, assente giustificato. Alimenti Cesare. Mengoli Mauro.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Bene. Seduta valida. Nomino Scrutatori la Consiglieri Marchesini Monica, la Consiglieri Elena Guerra e il Consigliere Lorenzo Visentini. Diamo atto dell'entrata del Consigliere Navacchia. Partiamo con il primo punto, le comunicazioni.

1

Punto 1 ODG

**1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE,
DEL SINDACO, DELLA GIUNTA, DEI GRUPPI CONSILIARI.**

Prima di passare la parola ad eventuali comunicazioni della Giunta, del Sindaco e dei Gruppi Consiliari, dato che ricorrono oggi i dieci giorni dal violento atto che ha ferito gravemente diverse persone e la Città di Modena, vorrei rivolgere un pensiero alle vittime. Ad indagini ancora in corso e a prescindere da come si andranno a concludere, resta comunque su quella comunità un segno indelebile di violenza estrema. E in questa sede, credo sia doveroso esprimere vicinanza alle

persone gravemente colpite, fisicamente e moralmente e alle loro famiglie; alle forze dell'ordine e ai sanitari prontamente intervenuti e ai cittadini che in quei primi concitati e drammatici momenti si sono attivati immediatamente per fermare il responsabile e prestare i primi aiuti, nonché a tutte le istituzioni, perché sappiano curare lo smarrimento della comunità, mantenendola coesa, fornendo risposte adeguate agli sviluppi dell'indagine. A questo punto passo la parola a chi della Giunta ha comunicazioni. Prego, Sindaco.

CARLO GUBELLINI

Sindaco

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri, ai cittadini presenti e a chi ci segue da casa. Volevo preannunciarvi che l'8 giugno prossimo alle ore 18:00, in Sala Consiliare, verrà presentato con un incontro aperto a tutta la cittadinanza, il piano di emergenza della Baschiera & Pellagri, che è un'azienda che abbiamo sul territorio da 150 anni. Il piano della sicurezza è stato aggiornato e quindi la normativa prevede che venga data comunicazione alla cittadinanza degli elementi principali che riguardano appunto la gestione dell'emergenza. Sarà presente anche un rappresentante della Prefettura e degli altri Enti che sono stati coinvolti nel tavolo che in diverse sedute presso la Prefettura, ha visto confrontarsi gli Enti preposti per arrivare a questo documento finale. Per quanto ci riguarda, come Comune di Castenaso sono sempre state presenti la Comandante della Polizia Locale e l'Ingegnere Francesca Majonchi, del nostro Settore Ambiente. Volevo ricordare inoltre che domani sera al Cinema Italia ci sarà lo spettacolo di Giovanni Lenzi, della Fondazione Blue Butterfly, poesia e musica. Giovanni è un ragazzo nato e cresciuto a Villanova, ha frequentato le nostre scuole, è affetto da sindrome dello spettro autistico e ha composto negli anni tante poesie; queste poesie sono state messe in musica in uno spettacolo molto toccante, che arriva a toccare le corde più profonde di ognuno di noi, quindi domani sera alle ore 20:30 al Cinema Italia. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringrazio il Sindaco per le comunicazioni. Altre comunicazioni? Vicesindaco Prata poi Assessora Sapienza.

PIER FRANCESCO PRATA

Vicesindaco

Grazie Presidente e un benvenuto alla Giunta, a tutti i Consiglieri e agli intervenuti. È un periodo molto importante perché si stanno svolgendo in questi giorni le feste della scuola di fine anno, quindi un ringraziamento particolare a tutte le famiglie, agli insegnanti coinvolti e un ringraziamento anche alle Associazioni che ci danno una mano come l'Airone, la Pro Loco, Spazio Aperto, anche alle realtà commerciali che aiutano con lotterie, con premi e con tutta una serie di attività che sono ovviamente all'ordine del giorno per questo tipo di feste. Sono momenti molto importanti e graditi e quindi ci tengo a ringraziare chi li rende possibili. Molto velocemente, mi scuso per l'inserimento e ringrazio ma segnalo un evento che il 6 giugno si svolgerà al campo da

baseball di Castenaso, è un evento molto importante che si era già svolto l'anno scorso, il *“Mini baseball senza barriere”*, in cui i ragazzi della società Castenaso Baseball e quelli della Real Eyes Sport, effettueranno un allenamento, una simulazione di partita in un progetto molto inclusivo, quindi coinvolgendo ragazzi e ragazze con cecità. Questi ragazzi praticano questo sport grazie alla Federazione che lo rende possibile, ed è una collaborazione che il nostro Castenaso Baseball ha in atto da diversi anni. L'evento, l'anno scorso fu molto apprezzato perchè è una bellissima esperienza e quindi lo segnalo come ulteriore appuntamento al nostro impianto. Il 6 giugno dalle ore 15:00. Ci tenevo a ricordarlo, proprio perché l'anno scorso non sono riuscito a partecipare, ma ne ho sentito parlare molto bene, è stato molto apprezzato per questo tipo di attività, che credo anche celebri la bella collaborazione che Castenaso Baseball ha avviato. Grazie mille.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie, Vicesindaco. Prego, Assessora Sapienza.

LAURIANA SAPIENZA

Assessora

Grazie Presidente, benvenuti e benvenute a tutti i Consiglieri e le Consigliere, alla Giunta, alle persone qui presenti e collegate. Anch'io faccio due inviti, anticipando gli inviti ufficiali che riceverete tutti. Il 20 giugno celebriamo la Giornata Mondiale del Rifugiato, un evento che ormai è una consuetudine nel nostro Comune che ricorda e sensibilizza lo stato di rifugiato forzato, sancito dalla Convenzione di Ginevra del 1951. E sarà un pomeriggio a Casa Bondi, che comincia alle 17:00, con le associazioni impegnate sul campo, ci sarà una un'intervista, tra due grandi musicisti, uno è Kalifa Kone, che è anche il batterista di Jovanotti e Devon Miles, un cantante nigeriano, anche lui molto famoso dal titolo: *“La musica che cura”*. Seguirà poi un concerto degli Erin Collective, ci saranno anche food truck, si potrà approfittare del bel tempo, speriamo non troppo caldo. Questo il 20 giugno, dalle 17:00 in poi. Il secondo invito è il 22 giugno, dalle 18:00 in poi, inauguriamo il Centro del Riuso Digitale, a Marano nella saletta del Comune che è sotto il portico, proprio dopo il negozio della parrucchiera; questo è stato l'esito di un percorso partecipato che è stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e che ha visto la partecipazione di tante Associazioni del territorio e di volontari singoli, che con grande senso di responsabilità hanno poi deciso di impegnarsi nel tenere aperto questo Centro del Riuso Digitale che sarà aperto due giorni alla settimana e comincerà offrendo devices digitali, soprattutto computer, alle persone che non ce l'hanno. Abbiamo in mente come primi utenti alcuni ragazzi e ragazze in carico ai servizi sociali che non riescono a fare i compiti al pomeriggio, appunto perché mancano loro questi strumenti. Questo si rivolge a chiunque abbia bisogno di questi strumenti e vuole anche essere uno sportello di aiuto e di facilitazione digitale. Siete tutti e tutte invitati.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringrazio l'Assessora Sapienza. Se non ci sono altre comunicazioni da parte della Giunta, passerei alle comunicazioni dei Gruppi consiliari. Eventuali interventi dei Gruppi? Consigliera Giusti, prego.

MARGHERITA GIUSTI

Consigliera Comunale

Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. In apertura del Consiglio Comunale vorremmo dedicare un momento di riflessione a tutti coloro che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prendono cura di una persona cara in condizioni di non autosufficienza o comunque di necessità di ausilio di lunga durata non in grado di prendersi cura di sé. È così che la nostra Regione nel 2014, ha definito il ruolo dei caregiver. La nostra Regione è stata la prima in Italia a legiferare su questo importante tema, promuovendo il riconoscimento e la valorizzazione dei caregiver all'interno delle comunità e individuando proprio nel mese di maggio, l'ultimo sabato di maggio il *"Caregiver Day"*, da celebrarsi con iniziative di sensibilizzazione aperte alla cittadinanza. Anche nel nostro distretto sono stati promossi momenti di incontri su questi temi nei giorni scorsi e sarebbe auspicabile che iniziative di questo tipo siano svolte anche nei luoghi più frequentati dai cittadini di Castenaso. Credo sia fondamentale che anche a livello locale, si diffonda la cultura della cura di chi cura i propri familiari e che grazie anche alle risorse regionali, le iniziative di sensibilizzazione possano essere realizzate capillarmente sul nostro territorio. A 10 anni da quella Legge pionieristica, nel 2024, la nostra Regione ha saputo aggiornarsi per rispondere alle nuove sfide della società. Con la Legge Regionale 5 è stato ribadito un principio di equità fondamentale: la convivenza non è un elemento necessario per l'individuazione del ruolo di caregiver, è un riconoscimento della realtà. La cura non si esaurisce tra le mura di casa, ma è un legame che persiste anche fra abitazioni diverse. La medesima legge ha anche istituito il fondo regionale per il caregiver familiare. Questo fondo non è solo una voce di bilancio, ma l'impegno concreto per finanziare servizi di sollievo, consulenza, formazione, contributi economici, garantendo che il riconoscimento della figura del caregiver non resti una dichiarazione di intenti, ma si trasformi in un sostegno tangibile nella quotidianità delle famiglie. Credo che si possa essere orgogliosi di essere cittadini di una Regione che investe risorse proprie su questo tema e allo stesso tempo sia necessario tenere alta l'attenzione sul disegno di Legge Nazionale, presentato a inizio anno e attualmente in discussione in Parlamento. Quel testo, per come è strutturato, rischia di essere un passo indietro rispetto ai nostri standard emiliano-romagnoli, ancorandosi a criteri di convivenza e soglie di reddito che rischiano di trasformare un diritto in un bonus per pochi. In conclusione, mentre a livello statale la visione appare ancora abbastanza burocratica e frammentata, noi qua oggi riaffermiamo una visione diversa: il passaggio da una cura come fatto privato a una cura come bene comune che richiede flessibilità, risorse certe e una normativa che come la nostra, metta al centro l'autodeterminazione della persona assistita e la dignità di chi l'assiste. Auspico che anche nel nostro territorio sappiamo farci interpreti di questa sensibilità, stando al fianco di tutti quei cittadini che ogni giorno scelgono la strada della responsabilità e della cura e sarà nostro compito come amministratori, fare in modo che la diffusione delle opportunità di supporto sia sempre più efficace e concreta per i caregiver presenti sul nostro territorio. Cito ad esempio alcune azioni di supporto,

che vanno in particolare nella direzione del sollievo del caregiver, che è il nostro servizio sociale territoriale nell'ambito dei servizi integrati sociosanitari. Nell'ambito del distretto sociosanitario, in collaborazione con l'azienda USL vede il Progetto "*Badando*", che prevede il rimborso per pacchetti/ore di assistente familiare, il sollievo tramite il servizio di assistenza domiciliare, il sollievo tramite inserimenti in struttura residenziale e l'assegno di cura. Questi sono alcuni esempi. Ringrazio appunto tutti i colleghi che, ogni giorno, sono a contatto con i cittadini e invito a chi è nella condizione nel svolgere il ruolo di caregiver ad alzare la mano, a farsi riconoscere come caregiver come propone la Legge Regionale e a rivolgersi per un aiuto al servizio sociale e allo sportello sociale del nostro Comune per eventuali condivisioni e richieste di supporto, se necessario. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringrazio la Consiglieria Giusti, anche per aver acceso una luce sul tema da tenere in attenzione. Altre eventuali comunicazioni da parte dei Gruppi? Nessuna comunicazione, direi quindi di considerare chiuso il punto 1 dell'ordine del giorno.



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 18 del 26/05/2026

Seduta Pubblica.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IN DATA 28 APRILE 2026.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **19:00** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto comunale, sono stati convocati con nota prot. n. 27748 del 21/05/2026 i componenti del Consiglio Comunale.

GUBELLINI CARLO	Presente
CERVELLATI CHIARA	Presente
NAVACCHIA MASSIMILIANO	Presente
VIGNUDELLI CLAUDIA	Presente
MARCHESINI MONICA	Presente
PARESCHI DARIO	Presente
CASTALDINI LORENZO	Presente
CAVINA MATTIA	Assente
GIUSTI MARGHERITA	Presente
ANDREOLI MATTIA	Presente
GIOVANNINI CARLO	Presente
GUERRA ELENA	Presente
SERMENGHI STEFANO	Assente
VISENTINI LORENZO	Presente
SERMENGHI ANDREA	Assente
ALIMENTI CESARE	Presente
MENGOLI MAURO	Presente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Il Segretario Generale RISTAURO LETIZIA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **14** Consiglieri.

Sono presenti gli Assessori Prata Pier Francesco, Sapienza Lauriana, Grandi Stefano.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CERVELLATI CHIARA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno previa designazione degli Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: Marchesini Monica, Guerra Elena, Visentini Lorenzo.

Deliberazione n. 18 del 26/05/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IN DATA 28 APRILE 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con delibera consiliare n. 84 del 22 Dicembre 2022 ed in particolare l'art. 63 del medesimo Regolamento;

VISTI i verbali della seduta consiliare del 28 Aprile 2026 e precisamente i nn. 12, 13, 14, 15, 16;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

DATO ATTO che i verbali coincidono in toto con le deliberazioni assunte nella seduta di Consiglio Comunale citata;

RILEVATO che nulla osta all'approvazione dei verbali di Consiglio Comunale e come numerati al capoverso *ut supra* riportato;

La Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva all'unanimità dei voti, con il seguente esito:

Presenti: n. 14 - Votanti: n. 14

Favorevoli: n. 14

Sindaco - Carlo Gubellini
Chiara Cervellati (Partito Democratico Castenaso)
Massimiliano Navacchia (Partito Democratico Castenaso)
Claudia Vignudelli (Partito Democratico Castenaso)
Monica Marchesini (Partito Democratico Castenaso)
Dario Pareschi (Partito Democratico Castenaso)
Lorenzo Castaldini (Partito Democratico Castenaso)
Margherita Giusti (Tu@ Castenaso)
Mattia Andreoli (Tu@ Castenaso)
Carlo Giovannini (Tu@ Castenaso)
Elena Guerra (Tu@ Castenaso)
Cesare Alimenti (Fratelli d'Italia)
Lorenzo Visentini (Fratelli d'Italia)
Mauro Mengoli (Castenaso, Si Cambia)

DELIBERA

DI APPROVARE i verbali dal n. 12 al n. 16 di cui alla seduta consiliare del 28 Aprile 2026.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente del Consiglio
CERVELLATI CHIARA

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA



Comune di **Castenaso**

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Passiamo al punto 2 “Preso d'atto del Verbale della seduta consiliare tenutasi in data 28 aprile 2026”.

2

Punto 2 ODG

**2. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE
TENUTASI IN DATA 28 APRILE 2026.**

Non ho ricevuto nessun tipo di commento o di segnalazione; se non ci sono segnalazioni in seduta, diamo per letto il Verbale e votiamo la presa d'atto.

VOTAZIONE

Favorevoli? Unanimità del Consiglio Comunale. Bene, il Verbale è approvato.



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 19 del 26/05/2026

Seduta Pubblica.

OGGETTO: INTERROGAZIONE VERBALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA" P.G. 27368/2026 AVENTE AD OGGETTO "PROROGA CONCESSIONI PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI: 'PALAZZETTO DELLO SPORT' E 'IMPIANTO BASEBALL'".

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **19:00** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto comunale, sono stati convocati con nota prot. n. 27748 del 21/05/2026 i componenti del Consiglio Comunale.

GUBELLINI CARLO	Presente
CERVELLATI CHIARA	Presente
NAVACCHIA MASSIMILIANO	Presente
VIGNUDELLI CLAUDIA	Presente
MARCHESINI MONICA	Presente
PARESCHI DARIO	Presente
CASTALDINI LORENZO	Presente
CAVINA MATTIA	Assente
GIUSTI MARGHERITA	Presente
ANDREOLI MATTIA	Presente
GIOVANNINI CARLO	Presente
GUERRA ELENA	Presente
SERMENGI STEFANO	Assente
VISENTINI LORENZO	Presente
SERMENGI ANDREA	Assente
ALIMENTI CESARE	Presente
MENGOLI MAURO	Presente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **14** Consiglieri.

Sono presenti gli Assessori Prata Pier Francesco, Sapienza Lauriana, Grandi Stefano.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CERVELLATI CHIARA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno previa designazione degli Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: Marchesini Monica, Guerra Elena, Visentini Lorenzo.

Deliberazione n. 19 del 26/05/2026

DIBATTITO

Il Consigliere Cesare Alimenti espone il punto.

Il Vicesindaco Pier Francesco Prata risponde.

Il Consigliere Alimenti ringrazia, ma si dichiara non soddisfatto della risposta.

Ogni intervento è integralmente proposto nell'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente del Consiglio
CERVELLATI CHIARA

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA



Comune di **Castenaso**

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Spostiamo il punto 4 dell'ordine del giorno prima del punto 3, con accordo dei rispettivi presentatori.

3

Punto 4 ODG

**4. INTERROGAZIONE VERBALE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE “FRATELLI D’ITALIA” P.G. 27368/2026 AVENTE AD
OGGETTO “PROROGA CONCESSIONI PER L’UTILIZZO DEGLI IMPIANTI:
‘PALAZZETTO DELLO SPORT’ E ‘IMPIANTO BASEBALL’”.**

Quindi il punto 4 è l’Interrogazione verbale presentata dal Gruppo consiliare “Fratelli d'Italia”, avente ad oggetto “Proroga concessioni per l'utilizzo degli impianti palazzetto dello sport e impianto baseball”. Chiedo al Consigliere Alimenti se vuole presentare l'Interrogazione.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sindaco, colleghi Consiglieri, Segretario, Giunta, cittadini presenti e cittadini da casa, buonasera a tutti quanti. Allora, l'oggetto è già stato detto dal Presidente del Consiglio. Prendo alcuni punti di riferimento prima di andare alle domande. Siamo partiti dalla deliberazione del 24 febbraio 2025, con la quale si conferiva un incarico di supporto giuridico contabile al Responsabile Unico di Progetto, al RUP, in merito alle procedure di affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali, per un importo di 12.200 euro. Ricordo, per chi ci ascolta da casa, che erano 5 lotti quindi riguardavano cinque impianti sportivi: il palazzetto dello sport, il campo sportivo comunale di Villanova, la palestra arti marziali, l'impianto di atletica leggera, l'impianto di tiro con l'arco, non c'era l'impianto di baseball. Altro riferimento è la delibera di Giunta 146/2025, l'allegato A, con la quale si modificava il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, afferente proprio all'obiettivo di valutare una soluzione di partenariato pubblico/privato, per una riqualificazione e gestione congiunta degli impianti Palazzetto dello Sport che faceva parte del primo lotto e dell'impianto di baseball. Poi abbiamo la scheda H, sempre allegata al Documento Unico di Programmazione e il programma triennale 2026/2028 degli acquisti di beni e servizi del Comune di Castenaso, di importo pari o superiore a 140.000 euro. Quindi qui vengono riportati l'elenco degli acquisti del programma. Poi, a maggio 2026 c'è una delibera di Giunta Comunale ad oggetto

“Proroga concessioni per utilizzo degli impianti Palazzetto dello Sport e impianto di baseball”, attualmente in nostro possesso perché l'interrogazione è stata presentata il 19 maggio. Dopo 3/4 giorni la delibera di Giunta è stata pubblicata sull'Albo Pretorio, quindi ne abbiamo preso atto in seguito. Poi, il 15 maggio c'è stata la determinazione 244/2026, che prevede la proroga tecnica differenziata per i due impianti sportivi, in particolare per il Palazzetto dello sport si parla del 15 settembre 2027, e per l'impianto sportivo baseball si parla del 13 ottobre 2027. In questa determinazione, ricordo sempre per coloro che ci seguono da casa, che vengono anche deliberati i contributi per coprire il periodo di proroga tecnica da qui al 15 settembre e al 31 ottobre che per i due impianti sono 57.458,33 euro complessivamente. Poi dobbiamo tener conto delle recente pronuncia della Corte di Giustizia europea in ordine all'incompatibilità del diritto di prelazione del promotore del project financing, oppure chiamiamola finanza di progetto. Questa si ricollega alla questione della soluzione del partenariato pubblico e privato. Poi abbiamo rilevato che sia nella deliberazione di Giunta 69, ma anche nella determinazione del capo A della 244/2026, viene riportato che sono allo studio diverse possibili soluzioni di affidamento che contemplano sia l'affidamento congiunto, sia l'affidamento singolo dei suddetti impianti. Quindi si sta approfondendo se andare in affidamento congiunto o anche singolarmente. Arriviamo alle domande, quindi noi cosa chiediamo? Chiediamo le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a prorogare la concessione al 30 giugno 2026, ipotizzando che l'attuale concessionario del palazzetto dello sport non avrebbe potuto pianificare il centro estivo 2026, perché ad oggi ci risulta che il centro estivo per il palazzetto dello sport non ci sia; ci sono gli altri ovviamente, ma questo non c'è. Non l'abbiamo trovato. Poi le motivazioni che hanno portato a differenziare le nuove date di scadenza per la concessione dei due distinti impianti e qua ci riferiamo al 15 settembre 2027 e al 31 ottobre 2027. Poi, se la Centrale di Committenza che è l'Unione dei Comuni Terre di Pianura, ha avviato la gara palazzetto dello sport, impianto di baseball e bar a marzo 2026, secondo la procedura della finanza di progetto. E qualora affermativo, capire a che stato di avanzamento è la procedura, ovvero: *“Le proposte di finanziamento di progetto sono ancora in fase di valutazione?”* *“La proposta ha già ottenuto la dichiarazione di pubblico interesse?”* *“È già stato indetto un bando, cioè questo bando è stato indetto, che prevede il diritto di prelazione?”* *“Il procedimento è concluso con contratto stipulato?”* Questo è almeno lo stato di avanzamento che abbiamo ipotizzato. Infine chiediamo se gli impianti suddetti saranno oggetto della promozione dello sviluppo delle infrastrutture di cui all'avviso *“Sport e Periferie 2026”*. La presentazione delle domande parte alle ore 12:00 del 4 giugno fino alle ore 12:00 del 25 giugno 2026 lo dico anche per chi ci ascolta da casa, c'è la possibilità di presentare un progetto per il Comune di Castenaso, essendo superiore a 15 mila abitanti, se abbiamo compreso bene, si parla solo di 1.000.000 di euro, cofinanziato e quindi il 10% ovviamente lo deve mettere il Comune. Se il progetto, qualora presentato e qualora approvato, su questi impianti o su qualsiasi altro impianto, e quindi lo cito in riferimento a questi due, qualora approvato, arriverebbe a un finanziamento di 900 mila euro e il Comune dovrebbe utilizzare soltanto 100.000 euro dal proprio bilancio di previsione. Siamo un Comune virtuoso, quindi 100 mila euro potremmo trovarli. Grazie per l'attenzione.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringraziamo il Consigliere Alimenti. La parola al Vicesindaco Prata.

PIER FRANCESCO PRATA

Vicesindaco

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere e provo di fare una panoramica partendo prioritariamente dalla risposta ai quesiti ma facciamo anche una riflessione un po' più ampia, sempre su questo tema. Partendo dal discorso della proroga esistente fino a qualche settimana fa, che poi è stata sostituita da un'altra come avevamo raccontato in una scorsa interrogazione, c'era stato un confronto molto interessante proprio sulle necessità rispetto a questi due impianti dopo che avevamo valutato dalle proposte arrivate che sul palazzo dello sport, perché il campo da baseball non era stato coinvolto in quegli avvisi pubblici, prevedeva sì delle proposte che erano arrivate dall'ASD, ma anche delle possibili proposte da soggetti privati che potevano essere interessanti anche con investimenti maggiori e coinvolgendo altri impianti, ci siamo appunto presi un periodo per valutare e la proroga andava in quel senso. Purtroppo con le criticità e alcune problematiche che sono sorte nella seconda parte del 2025 non siamo riusciti a rispettare quei tempi e negli ultimi mesi, anche a confronto di Consiglio Comunale, ci siamo mossi visto anche le novità. Si parlava prima di una pronuncia europea, ci sono anche situazioni diverse in campo, ci siamo voluti fermare un momento per fare una valutazione un po' più ampia, che tenesse conto sia della prima proposta avviata, che tenesse conto anche del partenariato, ma come vedete anche dalla delibera di Giunta che prevede quest'ultima proroga, anche tenere conto di possibili altre scelte da individuare per una procedura più idonea, tenendo conto delle ultime pronunce, dei cambiamenti in atto su alcuni aspetti che dopo andrò a specificare. Quindi da questo punto di vista quella era una valutazione fatta l'anno scorso e sicuramente negli ultimi mesi sono venute avanti anche altre riflessioni su cui riteniamo che serva un tempo congruo per riflettere. Sul discorso del centro sportivo del 2026, io ho incontrato una rappresentanza delle famiglie e successivamente la Società, ma devo dire che le famiglie hanno posto delle interessanti questioni rispetto alla valorizzazione dell'attività sportiva, tema che ovviamente condividiamo e che abbiamo condiviso anche con tutti i Consiglieri. L'unica osservazione che mi permetto di fare era che il discorso della proposta di quel privato che citavamo, OGIS. In realtà noi all'epoca ne tenemmo conto per valutare anche soluzioni alternative, non significava come detto anche da Fratelli d'Italia, che vi era quella che io chiamo ormai una *"certezza con il condizionale"*, perché era stato già indicato pubblicamente da parte vostra che il gestore sarebbe stato da luglio, OGIS. E questo non è mai stato la realtà, non ci sono mai stati passaggi formali che prevedessero di raccogliere quella proposta o che dessero in concessione ad OGIS l'impianto del palazzetto o anche quello del baseball. Sicuramente quella proposta, come ho provato a spiegare in quell'occasione, ritenevamo di approfondirla, al netto che ci fossero già tre proposte all'epoca sul palazzetto. È un tempo che ci siamo presi e che riteniamo non sia ancora congruo; quindi dobbiamo approfondire ulteriormente e da lì va la proroga che stavamo valutando e, lo ammetto, non ho voluto dare certezze in tal senso perché non era definita ancora la data di Giunta della delibera e quindi era giusto aspettare. Sì, era una volontà, ma non era ancora certezza. Sui campi estivi nel dialogo con le famiglie, quello che ho detto è che noi abbiamo raccolto con le società che negli ultimi anni hanno realizzato centri estivi, che spesso hanno anche in concessione impianti sportivi, un incontro di coordinamento convocato il 09 marzo. In quell'incontro aveva partecipato Virtus Castenaso, non c'era stato da questa società fatto presente alcunché rispetto a una necessità, una volontà e in seguito, dopo l'incontro con le famiglie, abbiamo incontrato la società, ma era già circa la seconda metà di aprile; chiaramente immaginavamo che non fossero interessati. La cosa che dico è che comunque eravamo disponibili a valutare qualsiasi

formula che avesse potuto facilitare l'organizzazione di quel centro estivo. Non ci sono state le condizioni e non lo dico non per scaricare alcuna colpa perché c'è un dialogo con la società, Andrea Castelli, Viviana Vaccari e tutti i collaboratori che conosco da tanti anni e ho capito quando ci siamo confrontati, che quest'anno non c'erano le condizioni. Ai genitori, lo ripeto qui, ho personalmente preso la colpa della situazione perché ritengo che per quanto i campi estivi fossero in una nostra scuola dell'infanzia organizzati da realtà private ASD di vario tipo, ancora adesso lo sono a parte il 3/6, doveva essere secondo me, nostra attenzione di provare a insistere maggiormente tenendo conto di quel lasso temporale non in linea con le tempistiche necessarie per il campo estivo. Non credo avrebbe cambiato alcunché, però, come ho detto ai genitori, non perché dobbiamo individuare un responsabile, ma perché chi amministra deve anche provare a fare il passo in più e sapere che ha provato non tutto, ma di più di quelle che sono le condizioni e questo non è successo, oppure è successo tardi e me ne scuso. Le condizioni sono quelle che si è detto e la società in primis, che è organizzatrice del campo, ha deciso di non procedere. Aggiungo anche se è stato già detto, che la proposta di campi estivi nel territorio è ricca, otto campi estivi per la fascia dai 6 anni in su e tre dedicati più uno comunale, per la fascia 3/6. So che ogni iscritto e ogni famiglia hanno piacere magari di continuare dove già si svolge l'attività durante l'anno, però alternative ce ne possono essere. In questo senso la scelta anche delle date della proroga, e mi collego all'altro quesito, va sicuramente in quella direzione perché non volevamo avere dubbi e intendevamo prenderci il tempo che serviva anche per valutare la procedura idonea e quindi ci siamo mossi di concerto con le società ascoltando anche le loro necessità e quindi il 15 settembre è la data ultima dei campi estivi, perché quel giorno stesso iniziano delle scuole e il 31 di ottobre perché essendo una stagione diversa organizzata diversamente quella del baseball, abbiamo chiesto alla società quale poteva essere un periodo che permettesse di concludere tutte le partite anche durante l'inverno, in particolar modo le giovanili in palestre e quindi ci siamo mossi in quella direzione anche con due date diverse, essendo sport differenti con calendari differenti, con questo auspicio e con la volontà di fare meglio ben sapendo che le procedure da avviare e l'esito dei due impianti e relative concessioni, avrà un risultato sicuramente ben prima di quelle date. Passando a quel punto che è il punto 3 delle procedure in atto, in realtà ho già risposto. Dall'inizio dell'anno anche con il nuovo responsabile di area, ci sono delle valutazioni su cui appunto è necessario il tempo che riteniamo congruo e non sono state avviate alcune procedure proprio perché la situazione più idonea è ancora in fase di valutazione. Rispetto all'ultimo punto, che è quello del bando "*Sport e Periferie 2026*" in cui il Comune di Castenaso ha già avuto negli anni delle partecipazioni purtroppo non positive nell'esito di finanziamento, la partecipazione da parte nostra è in via di valutazione e tendenzialmente posso dire che la volontà di procedere c'è e si conferma; stiamo valutando appunto su questi due impianti come procedere con una particolare attenzione all'impianto del baseball, perché pone delle criticità importanti su cui dobbiamo intervenire almeno anche su una piccola parte proprio perché dopo sarebbe possibile procedere all'avviso pubblico per la concessione. E in questo senso vogliamo appunto che tutte le strutture possano essere accoglienti per gli utenti e al netto della partecipazione, a cui aderiremo certamente dalla data di giugno che è stata indicata dal Consigliere, la situazione che stiamo valutando secondo me, è molto importante in tal senso, visto che è l'unico impianto con una criticità di questo tipo. Almeno provare a capire se con risorse comunali si possa provare a intervenire nel tempo necessario e congruo che è appunto sicuramente quest'anno, proprio per arrivare a una nuova concessione con dei tempi lunghi che segua quella degli altri quattro impianti che sono stati citati. Ora hanno una concessione dai 9 ai 12 anni, se ricordo bene e prevedono una capacità di investimento che è stata confermata dalle società concessionarie, che va dagli 80.000 ai 100.000 euro per ogni impianto, con incombenze maggiori

nella manutenzione ordinaria pur con la presenza del del Comune ove necessario. Riteniamo che per quei quattro impianti sia stato un esito molto positivo, che vede un orizzonte più lungo e porta anche dei piccoli investimenti in impianti dove in primis il Comune è già intervenuto anche con spese importanti e quegli impianti che sono stati citati prima sono quelli dove in questi anni abbiamo provato a fare la nostra parte, riuscendoci in diversi casi. Da questo punto di vista insomma questo è il percorso che sta procedendo, sicuramente è un percorso ancora lungo, è un percorso su cui proseguiremo nel dialogo con la società, nel dialogo con le famiglie perché lo riteniamo fondamentale e necessario fare le cose per bene con i tempi giusti. Come da orizzonte di questo mandato, come anche al precedente, credo si debba continuare nell'impegno a valorizzare gli impianti sportivi che sono a disposizione di tutti, al netto delle concessioni e al netto ovviamente dei concessionari che hanno un'attività preponderante. Noi nelle nuove concessioni stiamo anche mettendo possibilità maggiori di date per il Comune di utilizzo per attività con le scuole di vario tipo. Quindi è un bene pubblico che ci tengo a sottolineare anche da chi, e non mi riferisco ovviamente al Consigliere o ai Consiglieri presenti, ci ha detto che abbiamo negli anni scorsi buttato via dei soldi. Ecco invece in una situazione in cui l'Ente locale non sempre riesce a far fronte a tutte le necessità che ci sono per lo sport, come per l'Edilizia Residenziale Pubblica, come per le scuole, come per tanti aspetti, credo che probabilmente stiamo continuando su un cammino non facile, in cui il percorso non è sempre chiaro e in cui non si riesce sempre a dare risposta a tutti, ma che parte da lontano e che qualche risultato negli anni l'abbia raggiunto. Il prossimo obiettivo è sicuramente legato a questi due impianti e vi terremo aggiornati in tal senso per un esito adeguato e fruttuoso. Ci tengo a dire e mi scuso se ho citato una comunicazione che io non ho trovato adeguata, ma sottolineo il confronto degli scorsi Consigli Comunali. Qui non c'è maggioranza e opposizione, ci sono delle prerogative legate ai nostri ragazzi e ragazze che sono condivise, lo abbiamo visto anche nei mesi scorsi nel dialogo con il Consigliere; quindi questo rimane la cartina di tornasole, la priorità e dobbiamo tutti insieme continuare a lavorare per quell'obiettivo. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringrazio il Vicesindaco. La parola al Consigliere Alimenti, per la dichiarazione di soddisfazione o no.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Intanto ringrazio l'Assessore per questo confronto che sicuramente mi ha regalato ulteriori riflessioni da fare e che adesso vi espongo. È ovvio stiamo parlando di sport e di giovani quindi non c'è maggioranza e non c'è minoranza ma è ovvio che anche noi parliamo con i cittadini che ci fanno le domande partendo dal presupposto se sei in Consiglio Comunale possiamo spiegare cosa sta succedendo. E io, quando posso lo spiego, quando invece non sono in grado, no. Allora, qua ci sono dei pro e i contro, perché siamo in proroga tecnica dal 31/12/2022; normalmente la concessione dovrebbe durare almeno minimo 5 anni, poi in base agli investimenti, abbiamo visto 10, 15, 20, 25 anni. Io sono andato a studiarli tutte le proroghe tecniche che sono state date al palazzetto dello sport e all'impianto di baseball. Noi cominciamo da dicembre 2022, siamo arrivati a settembre. Ora,

quali sono i pro e i contro? Forse l'Amministrazione ha più tempo per valutare dove vuole andare a parare. Si prende tempo, non fa una concessione perché se la fa di 5 anni si blinda. Però io mi metto anche nei panni di chi deve gestire l'impianto; ma questo questo signore o questa società che deve gestire un impianto, che da quattro anni è in proroga e di sicuro al 2027 tornerà in proroga tecnica, ma che amore ci metterà sull'impianto? Capisco che l'Amministrazione si vuole diciamo prendere il suo tempo, ma ovviamente facciamo un danno alla società che non investe, secondo me. Questa è la prima riflessione che volevo fare di questa vicenda. Poi l'altra riflessione. L'Amministrazione a fine 2025 sicuramente ha dato mandato all'Unione Terre di Pianura per fare il bando nel primo quadrimestre 2026. Perché se andiamo a prendere la delibera di Giunta c'è in programma il bando per l'impianto palazzetto dello sport, il baseball e il bar e che la data presunta di avvio della gara era il 15 marzo 2026. Quindi, a fine 2025 l'amministrazione dà mandato al Centro di Committenza di fare la gara, il Centro di Committenza lavora per fare la gara e lo mette in programma a marzo 2026. Poi ovviamente da gennaio a marzo 2026 succede qualcosa perché se questa gara non è partita è perché capisco che l'Amministrazione ha fermato per altre valutazioni oppure sono sopraggiunte altre decisioni. Adesso so per certo che la gara non è partita, anche perché non siamo riusciti a trovarla, quindi aspettavo di sentirlo perché potevamo anche essere noi a non averla trovata. Ma se io trovo in programmazione la scheda H allora vuol dire che noi nel 2025, la manifestazione di interesse di OGIS l'avevamo valutata di interesse pubblico, perché altrimenti io non l'avrei potuta mettere nel Documento Unico di Programmazione, perché? Perché allora partono le manifestazioni di interesse dei cinque lotti, del primo lotto viene giudicata non di interesse, subentra la OGIS che fa una proposta che l'Amministrazione ritiene vantaggiosa, quindi la proposta la prende in considerazione e la ritiene di pubblico interesse, perché altrimenti non mi poteva venire a modificare il Documento Unico di Programmazione. Quindi c'è un passo dell'Amministrazione molto importante, perché i famosi 9.000.015 euro erano per la gara che doveva far partire l'Unione Terre di Pianura e non potevano andare in programmazione.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Consigliere Alimenti, chiedo se può arrivare alla conclusione, per cortesia.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Va bene. Peccato, perché questo è un argomento molto importante, tra l'altro oggi non abbiamo neanche tanti argomenti, quindi potevamo anche sfiorare. Ne prendo atto, comunque ritengo che il Sindaco abbia compreso la mia ultima riflessione. L'unica cosa che non ho capito, come mai si era partiti in quarta, poi tutto sia cambiato, perché ad oggi la gara non è partita e non è neanche detto che nel 2027 andremo in un'operazione congiunta. Molto probabilmente anche ogni impianto seguirà la sua storia, mi sembra di aver capito. Grazie e chiedo scusa.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Soddisfatto o non soddisfatto?

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Sono soddisfatto per il confronto che ho avuto con l'Assessore. Non sono soddisfatto perché non ho capito che cosa ha fatto cambiare idea all'Amministrazione. Questo si è capito dal mio intervento, però del confronto sono soddisfatto, perché il 28 aprile io non ho avuto confronto.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Bene. Direi di chiudere il punto 4 e ritorniamo al punto 3.



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 20 del 26/05/2026

Seduta Pubblica.

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "CASTENASO, SI CAMBIA" P.G. 25359/2026 AVENTE AD OGGETTO "CASA DELLA COMUNITA' DI CASTENASO: AMBULATORI AFT (AGGREGAZIONE FUNZIONALE TERRITORIALE DELLA MEDICINA GENERALE) E PUA (PUNTO UNICO DI ACCESSO)".

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **19:00** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto comunale, sono stati convocati con nota prot. n. 27748 del 21/05/2026 i componenti del Consiglio Comunale.

GUBELLINI CARLO	Presente
CERVELLATI CHIARA	Presente
NAVACCHIA MASSIMILIANO	Presente
VIGNUDELLI CLAUDIA	Presente
MARCHESINI MONICA	Presente
PARESCHI DARIO	Presente
CASTALDINI LORENZO	Presente
CAVINA MATTIA	Assente
GIUSTI MARGHERITA	Presente
ANDREOLI MATTIA	Presente
GIOVANNINI CARLO	Presente
GUERRA ELENA	Presente
SERMENGGI STEFANO	Assente
VISENTINI LORENZO	Presente
SERMENGGI ANDREA	Assente
ALIMENTI CESARE	Presente
MENGOLI MAURO	Presente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **14** Consiglieri.

Sono presenti gli Assessori Prata Pier Francesco, Sapienza Lauriana, Grandi Stefano.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CERVELLATI CHIARA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno previa designazione degli Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: Marchesini Monica, Guerra Elena, Visentini Lorenzo.

Deliberazione n. 20 del 26/05/2026

DIBATTITO

Il Consigliere Mauro Mengoli espone il punto.

L'Assessora Lauriana Sapienza risponde.

Il Consigliere Mengoli si dichiara soddisfatto della risposta in parte.

Ogni intervento è integralmente proposto nell'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente del Consiglio
CERVELLATI CHIARA

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA



Comune di **Castenaso**

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

4

Punto 3 ODG

3. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE

“CASTENASO, SI CAMBIA” P.G. 25359/2026 AVENTE AD OGGETTO “CASA DELLA COMUNITA’ DI CASTENASO: AMBULATORI AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale della medicina generale) e PUA (Punto Unico di Accesso)”.

Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare “Castenaso, Si Cambia”, avente ad oggetto “Casa della Comunità di Castenaso, ambulatori AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale della medicina generale) e PUA (Punto Unico di Accesso)”. Chiedo al Consigliere Mengoli come procede, se sintetizza. Prego.

MAURO MENGOLI

Consigliere Comunale

Buonasera a tutti, grazie. La leggo, così la abbrevio. Dopo aver appreso dagli organi di stampa del 7 maggio ultimo scorso la notizia che nella nostra Casa di Comunità, Spoke, di Castenaso veniva attivata la AFT, nonché dal sito internet di questo Comune che sarebbe a breve partito il PUA, sempre all'interno della Casa della Comunità. Considerato che il 14 maggio si dice essere operativo presso il Poliambulatorio di Castenaso, l'ambulatorio di Aggregazione Funzionale Territoriale, AFT; tale ambulatorio, leggiamo, è attivo il giovedì, venerdì e sabato dalle ore 08:00 alle ore 20:00. Dopo si annuncia ufficialmente l'apertura del PUA nella nostra Casa di Comunità; sono già state applicate le relative vetrofanie. Chiediamo quanto segue. Per quale motivo dal lunedì al mercoledì la AFT non è funzionante. Quanti medici di medicina generale operanti a Castenaso hanno aderito sulla totalità e come viene articolata l'attività. Quale peculiarità avrà la AFT rispetto alla guardia medica territoriale o al CAU di riferimento per il nostro territorio, mi riferisco al CAU di Budrio. Quali sinergie vi saranno tra le tre strutture sopracitate o in base a cosa il cittadino dovrà scegliere a quale delle tre opzioni rivolgersi. Quale sarà l'orario di apertura del PUA presso la Casa di Comunità e sono già in corso attività di coordinamento tra i servizi sociali di questo Comune, assistenti sociali, sportelli sociali e l'organizzazione sanitaria dell'integrazione, per l'integrazione delle attività e delle rispettive agende. Inoltre si chiede se lo sportello sociale rimarrà attivo fino a piena operatività del PUA. Questa Interrogazione l'abbiamo presentata il 13 maggio, in seguito

abbiamo notato che gli orari e le giornate sono state cambiate. Allora, a tal proposito volevo chiedere se è stato un errore, un'errata comunicazione agli organi di stampa, o se c'è stato un cambiamento in corso d'opera, visto appunto che già alcuni cambiamenti sono stati fatti. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie al Consigliere Mengoli. La parola all'Assessora Sapienza, prego.

LAURIANA SAPIENZA

Assessora

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Mengoli per questa Interrogazione dettagliata, che ha richiesto risposte dettagliate che sono contenta di fornire, perché mi dà l'occasione di raccontare come funzionano importanti servizi sul territorio. Ringrazio il Direttore del Distretto Gianpaolo Marino e la Dottoressa Rita Tinti, assistente sociale dell'azienda USL, e anche Monica Tartarini, responsabile del nostro servizio sociale; tutti e tre mi hanno aiutata a scrivere la risposta. Per la prima domanda, è stato un banale refuso che è stato corretto subito dopo, immediatamente intercettato dal Consigliere Mengoli, quindi l'ambulatorio di AFT è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 20:00. Poi, seconda domanda, quanti medici di medicina generale operanti a Castenaso hanno aderito sulla totalità e come viene articolata l'attività. Qui occorre precisare che l'azienda USL ha richiesto tramite interpello, nel mese di marzo, interpello vuol dire che ha fatto un avviso interno all'azienda, aperto a tutti i medici dell'azienda, e ha chiesto quindi la disponibilità per la copertura dei turni dell'ambulatorio AFT; due turni da 6 ore ciascuno, a tutti i medici a ruolo unico e a quelli a ciclo di scelta, vuol dire assunti prima del 2025. Al momento risulta che all'interno della graduatoria nessuno dei sei medici di medicina generale che operano all'interno della Casa della Comunità di Castenaso abbia aderito, ma era appunto un interpello interno all'azienda, aperto a tutti i medici, quindi non funziona che ci devono essere dei medici di medicina generale operanti a Castenaso che devono aderire; è chiara questa cosa? Quindi era un interpello aziendale, tutti i medici aderivano liberamente, i nostri medici di Castenaso non hanno aderito, quindi non saranno operativi all'interno del nostro ambulatorio AFT. La graduatoria e la turnistica è pianificata su base aziendale, quindi l'azienda USL, in base ai suoi medici e alla sua organizzazione. Se ci sono dubbi, me li dirà alla fine. Quali peculiarità avrà la AFT rispetto alla guardia medica territoriale e al CAU di riferimento per il nostro territorio, posto presso l'ospedale di Budrio. Anche qui raccontiamo un po' tutto, nel senso che preme precisare le funzioni, in quanto è proprio quello che chiede la domanda. Quindi, in merito agli ambulatori di AFT della medicina generale, si precisa che i cittadini residenti o con domicilio sanitario continueranno ad avere come primo e fondamentale riferimento il proprio medico di scelta, medico di base o medico di assistenza primaria e i medici a esso collegati, attraverso le AFT negli orari di attività previsti a integrazione e ampliamento dell'offerta. Per cui, a integrazione e ampliamento dell'offerta nella Casa della Comunità ci sono i medici di medicina generale e gli ambulatori di AFT, che sono aperti dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 20:00. È chiaro questo? In più, che cosa avranno i medici nell'ambulatorio AFT? Avranno a tendere, perché è stato appena inaugurato, a disposizione strumenti e percorsi facilitati ai fini del supporto diagnostico e della risposta ai bisogni primari; dal

momento che sono facilmente collocati nella Casa della Comunità, potranno accedere anche agli strumenti diagnostici. Quindi il medico di medicina generale assieme ai colleghi di AFT e a quelli della continuità assistenziale, di cui ne parlo dopo, potranno garantire così complessivamente una risposta 7 giorni su 7, 24 ore su 24, nelle ore notturne e nei festivi la continuità assistenziale; l'ex guardia medica rimane attiva e contattabile al numero telefonico 0513131 e poi ci saranno gli ambulatori di AFT, che vanno a integrarsi con la rete dei CAU, lo spieghiamo dopo, attualmente attivi in un percorso di strutturazione del sistema di assistenza primaria, nell'ottica di una progressiva capillarità. Praticamente ci sono tre servizi, che assicurano la continuità della cura: i medici di medicina generale, l'ambulatorio AFT aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e l'ex guardia medica, negli orari che poi preciserò dopo. Quali sinergie vi saranno tra le tre strutture sopracitate o in base a cosa il cittadino dovrà scegliere a quale delle tre opzioni rivolgersi. La differenza principale tra AFT e CAU è il termine urgenza; presso gli ambulatori AFT ci si rivolge quando non c'è il proprio medico di base. Ad esempio, per fare la ricetta di un farmaco che il cittadino ha necessità di assumere, ma il suo medico non fa ambulatorio in quella giornata, oppure se ha sintomi lievi, ad esempio sintomi influenzali; in buona sostanza, tutte le volte in cui ci si rivolge al proprio medico di famiglia, ci si può rivolgere all'ambulatorio AFT, quando il medico di famiglia non c'è. In più ci possono andare, lo preciso, tutti, anche i non residenti; i non residenti a Castenaso possono andare all'ambulatorio AFT e i residenti a Castenaso possono andare in qualsiasi ambulatorio AFT presso un'altra Casa della Comunità. E' chiaro? Bene. Il CAU è una struttura territoriale dotata di équipe medico-infermieristiche adeguatamente formate, dove la componente medica è afferente al ruolo unico di assistenza primaria, rapporto orario a ciclo di scelta, mentre gli infermieri sono individuati dall'azienda USL tra il proprio personale. Quindi i CAU sono strutture territoriali destinate alla gestione delle urgenze sanitarie a bassa complessità clinico-assistenziale che garantiscono, oltre alle prestazioni erogate dalla continuità assistenziale, la guardia medica, prestazioni non complesse, attualmente erogate dai punti di primo intervento nel Pronto Soccorso; questo è il CAU. Passiamo al servizio di continuità assistenziale, l'ex guardia medica, è attivo nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 20:00 alle ore 08:00 tutti i giorni feriali, prefestivi e festivi, tutta la notte e finisce quando comincia la AFT, dalle ore 10:00 alle ore 20:00 nei giorni prefestivi, dalle ore 08:00 alle ore 20:00 nei festivi. Per accedere si telefona al numero 0513131, che smista in base alla sede di residenza; il medico, valutate le informazioni cliniche riferite dall'assistito, decide il tipo di intervento da effettuare, che può essere: consulenza telefonica, visita medica domiciliare, prescrizione di farmaci, certificazione di malattie per lavoratori. Questo numero, diceva il Direttore del Distretto, sarà anche attivo per la AFT, in modo tale che chi telefona potrà ricevere consulenza su tutti e tre questi servizi e avrà un medico che, se lui è indeciso su dove andare, lui/lei lo indirizzerà. Quale sarà l'orario di apertura del PUA presso la Casa della Comunità e se sono già in corso attività di coordinamento tra i servizi sociali di questo Comune e l'organizzazione sanitaria per l'integrazione delle attività e delle rispettive aziende, e inoltre si chiede se lo sportello sociale rimarrà attivo fino alla piena operatività del PUA. Allora, l'orario di apertura dello sportello PUA presso la Casa della Comunità di Castenaso sarà di giovedì per 2 ore, dalle 12:30 alle 14:30 e lo sportello PUA si integra già con la rete degli sportelli sociali e non li sostituisce. Dopo questo lo preciso, perché è un obbligo di legge. Cosa fa ad esempio il PUA. Gestisce le emergenze che non sono in carico allo sportello sociale, fa sportello orientamento sui servizi, fa attività di monitoraggio, ad esempio delle dimissioni protette, e gestisce interventi d'urgenza in uscita dal Pronto soccorso, ad esempio, un progetto che verrà a breve realizzato, contatterà gli ultrasessantacinquenni dimessi dagli ospedali, che non hanno necessità di dimissioni protette, telefonando loro, in collaborazione con i *care*. Volevo precisare anche cosa sono questi PUA, Punti

Unici di Accesso, perché capisco la domanda, dove va a finire lo sportello sociale? L'esistenza e l'organizzazione dei PUA e di questi servizi di integrazione socio-sanitaria, vuol dire che la persona è concepita a 360 gradi, quindi se ha un bisogno sanitario è assai probabile che a questo bisogno sanitario sia connesso un bisogno sociale. E il PUA realizza dentro le Case della Comunità l'integrazione socio-sanitaria, in più c'è un assistente sociale che si fa carico dei problemi sociali, ma con un *plus*, perché ciò avviene nella struttura sanitaria; quindi è capace di integrare problemi sociali e problemi sanitari. Questi PUA derivano da obblighi di legge, quindi la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, la legge 328/2000, che è la pietra miliare che introduce il principio dell'integrazione socio-sanitaria; poi abbiamo un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, Decreto Ministeriale 77/2022, Livelli Essenziali di Assistenza, LEA, piani sanitari nazionali e regionali. Tutte queste leggi danno attuazione al PUA, ma va sottolineato che nei territori come il nostro, il Distretto e la Regione Emilia-Romagna, la rete degli sportelli sociali è molto strutturata, per cui queste leggi troveranno maggiore beneficio in quelle Regioni che non hanno una rete strutturata così come la nostra. E il servizio sociale territoriale, ovvero comunale, lavora in stretta integrazione con la parte sanitaria, già nella presa in carico della persona in modo globale, attivando tutta la rete dei servizi socio-sanitari in presenza di condizioni di fragilità particolari, anziani non autosufficienti, persone con disabilità gravi, malati cronici, anche a seguito delle segnalazioni che arrivano al territorio da parte dei reparti ospedalieri o dei servizi specialistici. In sostanza, sportello sociale e PUA nascono entrambi con l'obiettivo di accogliere e orientare i cittadini nell'utilizzo dei servizi. Lo sportello sociale è la porta d'ingresso per tutto ciò che riguarda il welfare comunale e distrettuale, il PUA è una porta d'accesso avanzata dove la componente sociale si interseca e si integra con quella sanitaria. Sono a disposizione per eventuali domande; spero che il Consigliere si ritenga soddisfatto da questa risposta, così dettagliata.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie intanto all'Assessora Sapienza, prego Consigliere Mengoli.

MAURO MENGOLI

Consigliere Comunale

Sono sicuramente confuso, perché l'enormità di collegamenti tra i vari acronimi sono veramente tanti. Si capisce che c'è stata a disposizione delle unità sanitarie dell'Emilia-Romagna, come di tutti, un'enorme quantità di soldi da investire con i vari PNRR, eccetera. Però, su quello che è poi la funzionalità di queste presunte strutture che devono dare tutti i servizi ai nostri cittadini, ancora qualche perplessità mi rimane. Allora, mi riservo di riascoltare meglio tutte le spiegazioni date dall'Assessora Sapienza, che sono state articolate, però poi alla fine non ho capito negli AFT quanti saranno gli operatori a Castenaso, dal momento che non ci sono a disposizione i medici di base, nel senso che non tutti i medici fanno servizio dalle ore 08:00 alle ore 20:00. Capisco che forse sono una sostituzione del medico di base, quando non ci può essere, mi viene da pensarla così. Comunque, sono soddisfatto in parte, prometto di studiare meglio le risposte che mi ha dato, perché probabilmente la parte che mi manca nella soddisfazione è nella non comprensione di tutti questi

incastri. Mi riservo di valutare meglio ed eventualmente di fare altre domande. Ringrazio ancora per le risposte e cercherò di capire nell'efficienza concreta come andranno le cose. Ho capito che il primo errore era un refuso; questo, è stata la condizione che mi ha fatto scoppiare l'interesse. Ma mi chiedo, perché solo il fine settimana, eccetera? Va bene. Grazie per ora, mi riservo di studiarla meglio.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie al Consigliere Mengoli. Diamo per chiuso questo punto dell'Interrogazione.



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 26/05/2026

Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA COMUNI PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO, DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 E DELLE AREE DI PARTICOLARE PREGIO AMBIENTALE DI PIANURA.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **19:00** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto comunale, sono stati convocati con nota prot. n. 27748 del 21/05/2026 i componenti del Consiglio Comunale.

GUBELLINI CARLO	Presente
CERVELLATI CHIARA	Presente
NAVACCHIA MASSIMILIANO	Presente
VIGNUDELLI CLAUDIA	Presente
MARCHESINI MONICA	Presente
PARESCHI DARIO	Presente
CASTALDINI LORENZO	Presente
CAVINA MATTIA	Assente
GIUSTI MARGHERITA	Presente
ANDREOLI MATTIA	Presente
GIOVANNINI CARLO	Presente
GUERRA ELENA	Presente
SERMENGGHI STEFANO	Assente
VISENTINI LORENZO	Presente
SERMENGGHI ANDREA	Assente
ALIMENTI CESARE	Presente
MENGOLI MAURO	Presente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **14** Consiglieri.

Sono presenti gli Assessori Prata Pier Francesco, Sapienza Lauriana, Grandi Stefano.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CERVELLATI CHIARA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno previa designazione degli Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: Marchesini Monica, Guerra Elena, Visentini Lorenzo.

Deliberazione n. 21 del 26/05/2026

DIBATTITO

Il Sindaco Carlo Gubellini espone il punto.

Il Consigliere Mauro Mengoli dichiara voto di astensione.

Il Consigliere Cesare Alimenti dichiara voto favorevole.

Interviene la Consigliera Claudia Vignudelli.

TERMINE SEDUTA ORE 21:20.

Ogni intervento è integralmente proposto nell'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA COMUNI PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO, DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 E DELLE AREE DI PARTICOLARE PREGIO AMBIENTALE DI PIANURA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.R. n. 11/1988 “Disciplina dei parchi regionali e delle riserve naturali”, successivamente modificata ed integrata dalla L.R. n. 40/1992, ha dettato le norme per la istituzione e la gestione dei parchi regionali, riserve naturali e Aree di Riequilibrio Ecologico al fine di garantire e promuovere, in forma unitaria e coordinata la conservazione e la riqualificazione dell’ambiente, del territorio e del paesaggio per scopi culturali, scientifici, didattici ed economico sociali;
- la L.R. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000” ha in seguito adeguato tale normativa alle nuove direttive europee e al loro recepimento nazionale (Dir 79/409/CEE, Dir 92/43/CEE, DPR 357/1997) nonché al rispetto della legge n. 394/1991 e, oltre a recepire i siti della Rete Natura 2000, ha confermato le Aree di Riequilibrio Ecologico (ARE) nel sistema regionale delle Aree protette;
- la L.R. 24/2011 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000” ha suddiviso il territorio regionale in 5 Macroaree per i parchi e la biodiversità istituendo per ogni Macroarea un Ente pubblico per la gestione dei parchi assegnando ad esso le competenze in capo alle Province in materia di biodiversità;

Preso atto che:

- ai sensi della L.R. n. 6/2005 la Città Metropolitana di Bologna, la Provincia di Modena e la Provincia di Ferrara hanno istituito formalmente le Aree di Riequilibrio Ecologico (ARE);
- nella pianura bolognese, modenese e ferrarese sono presenti diverse Aree di Riequilibrio Ecologico, oltre che diversi Siti di Importanza Comunitaria – Zone Speciali di Conservazione e/o Zone di Protezione Speciale, che compongono la Rete Natura 2000. Sono presenti altresì altri ambiti che, normalmente a causa della loro nascita recente o per la loro peculiare natura, non sono ancora stati individuati come Aree Protette, ma che sono comunque già oggetto di interventi di riqualificazione ambientale e attività gestionale in senso naturalistico sempre ad opera dei Comuni;
- si tratta di aree di ridotte dimensioni, isolate tra loro, ma che rappresentano la dotazione ambientale della pianura su cui puntare per la conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali;
- la gestione e la manutenzione ordinaria delle Aree di Riequilibrio Ecologico, pur rientrando queste a pieno titolo nel novero delle “Aree Protette” ai sensi della vigente normativa regionale, è sinora risultata sostanzialmente a carico dei Comuni territorialmente interessati (in forma singola o associata) seppure l’acuirsi della crisi ambientale, che incide in modo ancora più stringente sulla conservazione della biodiversità e la problematica situazione finanziaria dei Comuni, stiano mettendo in seria difficoltà la possibilità di continuare a garantire nel tempo una gestione efficace delle aree protette sul piano conservazionistico;

Considerato che:

- anche a seguito delle attività promosse negli anni trascorsi nell’ambito della Convenzione GIAPP, ai sensi dell’aggiornamento della L.R. n. 6/2005, che ha recepito quanto indicato dalla L.R. n. 24/2018 “Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2019” (artt. 16, 17 e 18), viene prevista la tipologia “Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovracomunale” che contempla la stipula tra più Comuni di apposite convenzioni finalizzate alla gestione e alla conservazione delle Aree di Riequilibrio Ecologico e siti della Rete Natura 2000 e la facoltà di un ulteriore accordo con la Regione Emilia-Romagna per la concessione di appositi contributi finanziari (art. 54 bis);
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1779 del 02/11/2021 la Regione Emilia-Romagna ha approvato l’accordo con i Comuni convenzionati GIAPP, ai sensi del soprarichiamato art. 54 bis della L.R. n. 6/2005, relativamente all’Ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese con scadenza dell’accordo fissata al 31/12/2025, riconfermabile a seguito dell’approvazione della nuova Convenzione GIAPP con i Comuni interessati;

Vista la Convenzione Rep. n. 147 del 15/04/2021 fra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Castello D’Argile, Cento, Crevalcore, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, San Cesario sul Panaro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, San Lazzaro di Savena, Sant’Agata Bolognese, San Pietro in Casale, per la creazione di un sistema integrato di gestione delle Aree di Riequilibrio Ecologico, dei siti Rete Natura 2000 e delle aree di particolare pregio ambientale della pianura bolognese e modenese, nonché gli ulteriori ingressi dei Comuni di Finale Emilia, Minerbio, Mirandola e Zola Predosa approvati dal Consiglio Direttivo del GIAPP e successivamente dagli stessi singoli Consigli Comunali nonché dal Consiglio Comunale del Comune di San Giovanni in Persiceto in qualità di Comune capofila della Convenzione;

Preso atto della scadenza al 15/04/2026 della Convenzione G.I.A.P.P. Rep. n. 147/2021 sopracitata, in considerazione anche delle relazioni annuali di sintesi predisposte dal Comune capofila sulle attività svolte nell’ambito della Convenzione, le Amministrazioni Comunali, alla luce dei risultati positivi conseguiti, hanno espresso la volontà di proseguire con una nuova Convenzione per ulteriori 5 anni decorrenti dalla data della sua stipula;

Vista la decisione assunta dai componenti del Comitato Direttivo riunitosi in data 11 marzo 2026 di procedere con la sottoscrizione di una nuova Convenzione, mantenendo sempre attivo il coinvolgimento della Regione Emilia-Romagna, con l'auspicio che il percorso di crescita della Convenzione GIAPP porti alla nascita di una nuova forma di cooperazione tra le parti più solida e duratura per la tutela ambientale delle aree naturalistiche, come ad esempio la costituzione di un nuovo vero e proprio "Parco Diffuso di Pianura", il quale potrebbe essere ricompreso in una nuova specifica Macroarea, sempre in linea con le attuali normative comunitarie, nazionali e regionali;

Preso atto che il Comitato Direttivo riunitosi in data 11 marzo 2026 ha inoltre individuato il Comune di San Giovanni in Persiceto quale Comune capofila;

Considerato che gli obiettivi futuri che si intendono perseguire sono quelli volti a:

- mantenere e integrare una gestione coordinata e condivisa delle aree naturalistiche del territorio;
- promuovere la conoscenza e la fruibilità pubblica, anche sul piano della promozione turistico-ambientale, mediante azioni di informazione ed educazione ambientale rivolti alla cittadinanza nel suo complesso;
- creare le sinergie per ottimizzare le risorse economiche impiegate e la programmazione degli interventi individuando standard minimi gestionali comuni e condivisi;
- promuovere e realizzare progetti per la conservazione e l'incremento della biodiversità;
- promuovere la formazione tecnica in materia ambientale degli operatori esterni e del personale comunale;
- ricercare nuove fonti di finanziamento da parte di Enti e strutture pubbliche nonché di privati;
- incentivare l'ingresso di nuovi Comuni nell'ottica di perseguire un percorso di crescita con l'obiettivo di istituzionalizzare e consolidare l'esperienza pluriennale della Convenzione GIAPP, garantendone la continuità ed il miglioramento qualitativo nel tempo;
- promuovere la sottoscrizione di accordi di programma per favorire una collaborazione attiva da parte di altri interlocutori istituzionali sovraordinati (Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Province, Macroaree) altri Enti o soggetti già impegnati nella programmazione e nella gestione del territorio quali Consorzi di Bonifica, Organizzazioni Professionali, Associazioni di Categoria, Associazioni Ambientaliste, Partecipanze Agrarie ed altri stakeholder di settore, nella costruzione di progetti e programmi condivisi;
- garantire un incremento del numero delle aree protette della pianura portando gli attuali siti di pregio ambientale non ancora classificati ad entrare nel novero delle aree protette;
- determinare forme di valorizzazione del territorio, per farne una preziosa opportunità di crescita delle conoscenze naturalistiche dei cittadini e di socialità legata all'ambiente;
- verificare e stimolare i rapporti inter-istituzionali con la Regione Emilia-Romagna, le Macroaree e altri Enti per definire le modalità condivise di collaborazione finalizzate alla gestione dei finanziamenti, all'utilizzo delle strutture tecniche e dei canali informativi, per promuovere e garantire la realizzazione di interventi e progetti di miglioramento anche nelle aree protette di pianura;
- riconfermare l'accordo con la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 54 bis della L.R. 6/2005 per concorrere, anche economicamente, alla gestione dell'attuale Ambito di tutela naturalistica di interesse sovracomunale corrispondente al territorio sotteso dalla Convenzione GIAPP;

Visto lo schema di Convenzione da stipulare fra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Castenaso, Cento, Crevalcore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Finale Emilia, Minerbio, Mirandola, Nonantola, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Cesario sul Panaro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Zola Predosa, teso a regolare i rapporti tra i suddetti Comuni per la realizzazione degli obiettivi di massima precedentemente elencati, schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (*Allegato 1*);

Considerato che i Comuni si impegnano a versare al Comune Capofila l'importo di € 500,00, quale contributo annuale di partecipazione alla Convenzione, che andrà ad integrare le risorse economiche del Fondo GIAPP per le finalità di cui al punto 4.3 della stessa Convenzione;

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2026/2029 e SeO 2026/2028 approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 24.07.2025 e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 19.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Castenaso approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 29/11/2021, e ss.mm.ii., immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che, come specificato all'art. 4.2 della Convenzione che si allega quale parte integrante del presente atto, la sottoscrizione della Convenzione comporta una spesa per il Comune di Castenaso da imputare alla missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" – programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, 2027 e 2028, pari ad € 500,00 per ogni annualità, e che per le annualità successive se ne terrà conto in fase di predisposizione dei successivi Bilanci di previsione pluriennale;

Visti i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Ritenuto che sussistano tutti gli elementi di fatto e di diritto che legittimano l'approvazione della presente deliberazione;

La Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza dei voti, con il seguente esito:

Presenti: n. 14

Votanti: n. 14

Favorevoli: n. 13

Sindaco - Carlo Gubellini
Chiara Cervellati (Partito Democratico Castenaso)
Massimiliano Navacchia (Partito Democratico Castenaso)
Claudia Vignudelli (Partito Democratico Castenaso)
Monica Marchesini (Partito Democratico Castenaso)
Dario Pareschi (Partito Democratico Castenaso)
Lorenzo Castaldini (Partito Democratico Castenaso)
Margherita Giusti (Tu@ Castenaso)
Mattia Andreoli (Tu@ Castenaso)
Carlo Giovannini (Tu@ Castenaso)
Elena Guerra (Tu@ Castenaso)

Cesare Alimenti (Fratelli d'Italia)
Lorenzo Visentini (Fratelli d'Italia)

Astenuti: n. 1

Mauro Mengoli (Castenaso, Si Cambia)

Contrari: nessuno

DELIBERA

1. **Di approvare** lo schema di Convenzione tra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Castenaso, Cento, Crevalcore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Finale Emilia, Minerbio, Mirandola, Nonantola, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Cesario sul Panaro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Zola Predosa, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000 allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale al fine di regolare i rapporti tra i suddetti Comuni per la realizzazione degli obiettivi di massima elencati in premessa, schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (*Allegato 1*);
2. **Di promuovere** con i suddetti Comuni tutte le attività volte alla gestione coordinata e condivisa e quindi integrata ed in rete delle Aree di Riequilibrio Ecologico, dei siti Rete 2000 e dei siti di pregio ambientale anche se non formalmente classificati (di proprietà pubblica o ad uso pubblico) per la realizzazione degli obiettivi di massima elencati in premessa;
3. **Di confermare** l'accordo con la Regione ai sensi dell'art. 54-bis della L.R. 6/2005 per concorrere, anche economicamente, alla gestione dell'attuale Ambito di tutela naturalistica di interesse sovracomunale corrispondente al territorio sotteso dalla Convenzione GIAPP;
4. **Di dare atto che:**
 - il Comune di San Giovanni in Persiceto è stato individuato quale Comune Capofila con funzioni di coordinamento dei Comuni convenzionati e di gestione amministrativa-finanziaria delle risorse derivanti da eventuali finanziamenti e/o messe a disposizione dai Comuni o altri soggetti interessati, con le modalità previste nello schema di Convenzione medesima;
 - i Comuni si impegnano a versare al Comune capofila l'importo di € 500,00, quale contributo annuale di partecipazione alla Convenzione, che andrà ad integrare le risorse economiche del Fondo GIAPP per le finalità di cui al punto 4.3 della stessa Convenzione;
5. **Di dare atto inoltre che** gli oneri derivanti dal presente atto per il Comune di Castenaso pari ad € 500,00 per ogni annualità, sono da imputare alla missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" – programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, 2027 e 2028, e che per le annualità successive se ne terrà conto in fase di predisposizione dei successivi Bilanci di previsione pluriennale;
6. **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione dando mandato di apportare allo schema approvato le eventuali modifiche, integrazioni o variazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
7. **Di trasmettere** il presente atto al Comune di San Giovanni in Persiceto.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A SEGUITO di votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai **n. 14** Consiglieri **presenti e votanti**;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'imminente scadenza della convenzione in essere.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente del Consiglio
CERVELLATI CHIARA

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA



Comune di
Castenaso

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

5

Punto 5 ODG

5. APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA COMUNI PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO, DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 E DELLE AREE DI PARTICOLARE PREGIO AMBIENTALE DI PIANURA.

Passiamo al punto 5 “Approvazione convenzione fra Comuni per il mantenimento e lo sviluppo di un sistema integrato di gestione delle aree di riequilibrio ecologico, dei siti della Rete Natura 2000 e delle aree di particolare pregio ambientale di pianura”. La parola al Sindaco Gubellini.

CARLO GUBELLINI

Sindaco

Grazie Presidente, sarò veloce in quanto il punto è stato trattato nell'ambito della Commissione. GIAPP è acronimo di “*Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura*” e la convenzione che è sottoposta all'approvazione del Consiglio definisce come obiettivo generale il mantenimento e lo sviluppo di un sistema integrato delle aree di riequilibrio ecologico dei siti della “*Rete Natura 2000*” e delle aree di particolare pregio ambientale di pianura, unendo sotto un'unica gestione coordinata anche aree piccole e frammentate, come citato anche nella convenzione, ma che rappresentano la dotazione ambientale della pianura su cui puntare per la conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali. La Regione Emilia-Romagna sostiene la convenzione tramite un accordo ai sensi della Legge Regionale 6/2005 ed eroga un contributo annuale dell'ordine di circa 100.000 euro per il funzionamento appunto dell'attività del GIAPP. Queste risorse vengono normalmente utilizzate per eventi e iniziative di fruizione coordinata in due calendari annuali, solitamente a primavera e in autunno, da suddividere nei Comuni aderenti. E l'auspicio ulteriore della convenzione GIAPP, anche con l'adesione di altri Comuni, è quello di portare alla nascita di una nuova forma di cooperazione tra le parti, per la tutela ambientale delle aree naturalistiche, come ad esempio la costituzione di un nuovo vero e proprio parco diffuso di pianura, il quale potrebbe essere ricompreso in una nuova specifica macroarea, sempre in linea con le attuali normative comunitarie nazionali e regionali. E la nostra regione si è già dimostrata aperta verso la valutazione

di questa proposta. Quindi aderire significa partecipare alla definizione della futura governance ambientale, della pianura ed essere inseriti in questo contesto che vede coinvolti già numerosissimi Comuni. Per il Comune, l'adesione comporta il versamento di un contributo economico annuo di 500 euro e la partecipazione da parte dei Comuni avviene mediante la presenza al Comitato Direttivo del Sindaco o di un suo delegato, per decidere sulla programmazione annuale, sulle priorità di intervento, sull'utilizzo del fondo erogato dalla Regione e sull'approvazione ovviamente dei consuntivi. La convenzione ha una durata di cinque anni ed è rinnovabile per altri cinque anni. Direi di aver riassunto i punti salienti della convenzione che viene sottoposta alla deliberazione del Consiglio.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringrazio il Sindaco. La parola ai Gruppi per gli interventi. Chi vuole intervenire? Consigliere Mengoli, prego.

MAURO MENGOLI

Consigliere Comunale

Grazie. Abbiamo discusso in Commissione di questa situazione, in linea di principio non ho nulla in contrario, né tanto meno credo che 500 euro siano un investimento che il Comune di Castenaso non si possa permettere, anche se, vista la situazione generale che stiamo percorrendo, le spese devono essere particolarmente attente anche se sembrano così piccole. Io assolutamente non voterò contro a questa iniziativa, ma darò un voto di astensione in attesa di vedere i frutti e magari la prima relazione il prossimo anno, di questa nuova attività. Non ho mai partecipato alle presentazioni di questa nuova aggregazione, non conosco le persone, in particolar modo quelli di San Giovanni in Persiceto che è il Comune capofila di tutta questa organizzazione. Ho visto che comunque l'adesione dei Comuni, non solo della Provincia di Bologna, è abbastanza a macchia di leopardo. Quindi, in attesa di risultati concreti, soprattutto di relazioni che spiegheranno l'attività di questa nuova organizzazione, darò il mio voto di astensione. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringrazio il Consigliere Mengoli. Altri interventi? Consigliere Alimenti, prego.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Allora, anch'io sarò molto veloce e do anche già la dichiarazione di voto, così non la devo fare dopo. Con il Consigliere Visentini noi daremo voto favorevole, perché vogliamo essere ancora più propositivi, non speranzosi. Ne abbiamo parlato in Commissione, io volevo soltanto far riflettere. E' giusto che ci sia una convenzione tra più Comuni ovviamente perché

l'obiettivo è quello di sviluppare questo sistema integrato di gestione, ma anche di conservazione e di riqualificazione di queste aree di riequilibrio ecologico e i siti della “*Rete di Natura 2000*” e anche le aree di particolare pregio ambientale di pianura, anche se abbiamo visto che attualmente Castenaso non ha un'area riconosciuta. L'augurio che facciamo noi è che partecipando, poi si possa anche definire un'area sul territorio da assimilare alle altre aree che sono già state definite e che fanno parte degli altri Comuni della convenzione che hanno aree. Abbiamo parlato anche dell'Asta dell'Idice che potrebbe essere un'area assolutamente da inserire in uno di questi concetti come area area riservata, sensibile, protetta e quant'altro. Ora quindi il primo obiettivo è quello di cercare di trovare un'area anche sul nostro territorio e cercare di farcela riconoscere. Queste aree dovranno essere oggetto di interventi di riqualificazione e questi interventi di riflessione sono opera dei Comuni; quindi servono i fondi. L'altro step è che, una volta che uno ha individuato l'area e se l'è fatta riconoscere, ovviamente bisogna trovare fonti di finanziamento alternative di tutti i generi, private, pubbliche, bandi dell'Unione Europea, bandi regionali, bandi nazionali. Nonostante abbiamo questo bilancio virtuoso, però arriva fino a un certo punto. Però step by step, si possono ottenere da qui a 10 anni dei risultati. È ovvio che poi c'è anche la fase progettuale già prevista dalla convenzione e che è importantissima, perché determinerà queste forme di valorizzazione del territorio, proprio per farne una preziosa opportunità di crescita delle conoscenze naturalistiche dei cittadini che hanno la fortuna, per esempio, di fare una passeggiata sull'asta dell'Idice e di socialità legata all'ambiente. E' sempre un valore aggiunto per il nostro territorio. Quindi questa è la speranza, sono le cose che mi sono rimaste più impresse leggendo la convenzione e avendo partecipato anche alla Commissione. Quindi il nostro parere sarà favorevole, sia quello mio che del Consigliere Visentini. Grazie per l'ascolto.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringrazio il Consigliere Alimenti per il suo intervento. Altri interventi? Prego, Consiglieria Vignudelli.

CLAUDIA VIGNUDELLI

Consigliera Comunale

Buonasera a tutte e a tutti. Velocemente, vorrei intanto ringraziare le Ingegnere Majonchi e Malaguti che durante la Commissione hanno risposto alle domande e anche a tutti i Consiglieri e le Consigliere che le hanno poste, perché è stato davvero interessante capire questo percorso comune che si sta intraprendendo e che ha proprio, da quello che abbiamo capito, anche l'obiettivo di trovare come ottenere fondi per valorizzare tutte le aree di pregio naturalistico che ci sono in un territorio che è del Comune di Castenaso ma anche più vasto. E volevo anch'io rafforzare quanto hanno già hanno già ribadito i colleghi, è il nostro interesse e quindi la richiesta di avere degli aggiornamenti, che chiaramente non sono troppo frequenti, però magari un aggiornamento annuale sulle attività di questa importante sinergia che si sta realizzando tra i Comuni.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie alla Consiglieria Vignudelli. Altri interventi? Direi di no. Procediamo quindi alle votazioni.

VOTAZIONE

Favorevoli? Maggioranza, Consigliere Visentini e Consigliere Alimenti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Consigliere Mengoli.

VOTAZIONE

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità del Consiglio Comunale. Il provvedimento è approvato.

La seduta, con questo ultimo punto, si conclude. Ringrazio tutti, buonasera.